

stati rigenerati dal perdono ricevuto nella croce del Figlio tuo, Cristo nostro Signore. **Amen!**

Preghiera dopo la comunione (Paolo Curtaz)

Riscoprire la fede significa anche riscoprire il perdono, purificarlo, capirlo, annunciarlo. Viviamo in un mondo folle che orbita intorno a due eccessi: da una parte il perdono viene vissuto come una debolezza, come una cosa da femminucce. Dall'altra si esige il perdono, lo si pretende quando accade qualcosa. C'è sempre un giornalista che chiede alla madre il cui figlio è stato barbaramente ucciso: perdona gli assassini? È una cosa seria il perdono! Richiede conversione e sangue! Perdonare significa mettersi nella logica di Dio, accogliere la sconcertante parabola del vangelo di oggi: non si perdona perché si è migliori, né per vedere il proprio avversario pentirsi e cambiare. Perdoniamo perché a noi è stato perdonato cento volte di più, perdoniamo del perdono che noi per primi abbiamo sperimentato. Perdoniamo per essere figli credibili di questo Padre buono che fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Il nostro mondo ha bisogno di testimoni credibili e vigorosi di gesti di perdono, capaci di osare una logica nuova, capaci di osare il vangelo. Proviamo a cambiare mentalità, a renderla più simile a quanto il Signore Gesù ci chiede...

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**

Atto penitenziale

C. Il perdono, invocato e accolto da Dio, è per noi fonte di misericordia che regola i nostri rapporti di figli di uno stesso Padre. Consapevoli della nostra fatica a perdonare sempre, chiediamo perdono a Dio e ai fratelli.

C. Signore, che ci hai comandato di amarci, **Kyrie, elèison.**

Kyrie, elèison.

C. Cristo, che ci inviti a perdonarci sempre, **Christe, elèison.**

Christe, elèison.

C. Signore, che ci chiedi di non tener conto delle offese ricevute, **Kyrie, elèison.**

Kyrie, elèison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Amen

Dal libro del Siracide (Sir 27,33-28,9)

Rancore e ira sono cose orribili, e il peccatore le porta dentro. Chi si vendica subirà la vendetta del Signore, il quale tiene sempre presenti i suoi peccati. Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati. Un uomo che resta in collera verso un altro uomo, come può chiedere la guarigione al Signore? Lui che non ha misericordia per l'uomo suo simile, come può supplicare per i propri peccati? Se lui, che è soltanto carne, conserva rancore, come può ottenere il perdono di Dio? Chi espierà per i suoi peccati? Ricordati della fine e smetti di odiare, della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti. Ricorda i precetti e non odiare il prossimo, l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli errori altrui.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Il Signore è buono e grande nell'amore. (Sal 102)

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici.

Il Signore è buono e grande nell'amore.

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. **Il Signore è buono e grande nell'amore.**

Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga se-

Sito parrocchiale: www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

sabato 16 settembre

- recita s. rosario **ore 17,30**
- s. messa festiva **ore 18,00**

domenica 17 settembre *TERMINA LA SETTIMANA PASTORALE DIOC*

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa **ore 10,30**

martedì 19 settembre

- s. messa feriale **ore 8,30**

- in canonica incontro del Consiglio Pastorale programmazione nuovo anno pastorale- *aperto a tutti* **ore 21,00**

giovedì 21 settembre

- s. messa feriale **ore 8,30**

sabato 23 settembre

- recita s. rosario **ore 17,30**
- s. messa festiva **ore 18,00**

domenica 24 settembre

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa **ore 10,30**

condo le nostre colpe.

Il Signore è buono e grande nell'amore.

Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono; quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe.

Il Signore è buono e grande nell'amore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani ([Rm 14,7-9](#))

Fratelli, nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore. Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Matteo ([Mt 18,21-35](#))

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai prega-

to. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, affidiamoci nella preghiera al nostro Dio, lento all'ira e grande nell'amore, e chiediamogli un cuore grande nell'accogliere e perdonare.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Mostraci, Signore, la tua misericordia!

L. Per i pastori delle Chiese: annunciando il perdono di Dio ai peccatori conducano i fedeli ad accogliersi e perdonarsi a vicenda. Insieme preghiamo.

Mostraci, Signore, la tua misericordia!

L. Per la Chiesa: consapevole di essere radunata dalla misericordia di Dio, sia pronta al perdono verso quanti la ostacolano e la perseguitano. Insieme preghiamo.

Mostraci, Signore, la tua misericordia!

L. Per gli sposi: chiamati ad essere segno dell'amore inesauroibile di Dio, ne siano testimoni con l'accoglienza e il perdono reciproco. Insieme preghiamo.

Mostraci, Signore, la tua misericordia!

L. Per i capi dei popoli: rinuncino a politiche di potenza e di riarmo per costruire una pace vera fondata sul diritto di tutti alla giustizia e alla libertà. Insieme preghiamo.

Mostraci, Signore, la tua misericordia!

L. Per le comunità della diocesi mantovana: superando rapporti fondati sull'orgoglio che genera divisioni trovino vie di incontro e di riconciliazione. Insieme preghiamo.

Mostraci, Signore, la tua misericordia!

L. Per la nostra comunità in occasione del prossimo consiglio pastorale: superi quanto può suscitare divisione e si riscopra unita nel ricevere da Dio il perdono delle fragilità umane di ciascuno. Insieme preghiamo.

Mostraci, Signore, la tua misericordia!

L. Per la nostra Unità Pastorale: il percorso di rinnovamento cui è chiamata sia fondato su criteri di ascolto e accoglienza nella diversità dei ministeri e dei doni ricevuti, misericordia e carità. Insieme preghiamo.

Mostraci, Signore, la tua misericordia!

C. Ascolta, o Padre, la nostra preghiera e donaci lo Spirito dell'amore affinché testimoniamo fra gli uomini di essere